

**Martedì 20 marzo 2018**

5<sup>a</sup> settimana di Quaresima

Parola del giorno

Numeri 21,4-9; Salmo 101,2-3.16-21; Vangelo di Giovanni 8,21-30

### **Salmo 101,2-3.16-21**

*Signore, ascolta la mia preghiera.*

<sup>2</sup> Signore, ascolta la mia preghiera,  
a te giunga il mio grido di aiuto.

<sup>3</sup> Non nascondermi il tuo volto  
nel giorno in cui sono nell'angoscia.  
Tendi verso di me l'orecchio,  
quando t'invoco, presto, rispondimi!

<sup>16</sup> Le genti temeranno il nome del Signore  
e tutti i re della terra la tua gloria,

<sup>17</sup> quando il Signore avrà ricostruito Sion  
e sarà apparso in tutto il suo splendore.

<sup>18</sup> Egli si volge alla preghiera dei derelitti,  
non disprezza la loro preghiera.

<sup>19</sup> Questo si scriva per la generazione futura  
e un popolo, da lui creato, darà lode al Signore:

<sup>20</sup> «Il Signore si è affacciato dall'alto del suo santuario,  
dal cielo ha guardato la terra,

<sup>21</sup> per ascoltare il sospiro del prigioniero,  
per liberare i condannati a morte».

### **Vangelo di Giovanni 8,21-30**

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: <sup>21</sup> «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire». <sup>22</sup> Dicevano allora i Giudei: «Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: "Dove vado io, voi non potete venire"?»

<sup>23</sup> E diceva loro: «Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. <sup>24</sup> Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che io Sono, morirete nei vostri peccati».

<sup>25</sup> Gli dissero allora: «Tu, chi sei?» Gesù disse loro: «Proprio ciò che io vi dico. <sup>26</sup> Molte cose ho da dire di voi, e da giudicare; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udito da lui, le dico al mondo». <sup>27</sup> Non capirono che egli parlava loro del Padre.

<sup>28</sup> Disse allora Gesù: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che io Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato. <sup>29</sup> Colui che mi ha mandato è con me: non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite». <sup>30</sup> A queste sue parole, molti credettero in lui.

## Per te

Non conta nulla chi è Lui per gli altri, conta solo chi è Lui per te. Chi è Lui per te, questo è ciò che conta, è ciò che cambia, è ciò che è tutto. Chi è Lui per te? Questa è la domanda. Ma a differenza di tutte le domande, a questa domanda non si può rispondere con delle parole, con una risposta verbale. A questa domanda l'unica risposta possibile sei tu. La risposta sei tu e solo tu, come vivi, come scegli, come agisci, come cammini, come ami, come desideri e sogni. Chi è Lui per te? Questa è la domanda. E non c'è risposta possibile sul piano delle elucubrazioni mentali, delle convinzioni, delle convenzioni, dei precetti, delle leggi. L'unica risposta è la vita, la tua vita, la tua persona. Se nella tua vita il perdono ha un senso fondamentale ed è l'orientamento primo del tuo dialogo interiore, il fondamento primo dei tuoi rapporti umani, allora significa che credi in Lui e di Lui ti fidi. Se il perdono non è la chiave di volta della tua vita, Lui per te non è nessuno, non credi in Lui e di Lui non ti fidi. Se nella tua vita gratuità e gratitudine sono l'orientamento delle tue parole e delle tue azioni quotidiane nell'umiltà e nella semplicità, allora significa che credi in Lui e di Lui ti fidi. Se gratuità e gratitudine non hanno significato nella tua vita, Lui per te non è nessuno, non credi in Lui e di Lui non ti fidi. Se nella tua vita la condivisione e il servizio ai fratelli sono le abitudini cardiache con le quali affronti la vita, allora significa che credi in Lui e di Lui ti fidi. Se sei immerso nella sete di dominio, nell'avidità, nella vanità, nell'ambizione, Lui per te non è nessuno, non credi in Lui e di Lui non ti fidi. Se hai compassione dei tuoi fratelli, per te Lui è Dio, se non hai compassione dei tuoi fratelli, Lui per te non è nessuno. Se ogni uomo per te è uno come te, senza distinzioni e separazioni, Lui per te è Dio, se l'uomo per te è un nemico, un diverso, un'opportunità da sfruttare, allora per te Lui non è nessuno. Se ami la terra e cerchi di usare le risorse del creato per il tuo benessere e per quello di tutti, nel rispetto di ogni forma di vita, per te Lui è Dio, se usi le risorse del creato per abusarne e unicamente per i tuoi vantaggi, ricchezze e interessi, Lui per te non è nessuno. Chi è Lui, Gesù, per te? La risposta sei tu.